



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 75

del 27.10.2003

O G G E T T O:

O.d.G. : Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

L'anno duemilatre il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 21.10.2003 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe De Bari - Vice Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano - Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Assente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro	si		SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio		si	DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.		si	AMATO Giuseppe		si
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo	si	
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele		si	FIORENTINI Nunzio C.	si	
DE PALMA Damiano		si	ZAZA Antonello		si
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe		si

Presenti n. 22 Assenti n. 09

*Il Vice Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.*

Dell'intero dibattito, registrato su nastro magnetico, è reso verbale a parte.

Udita la relazione del Consigliere De Nicolò Giuseppe, proponente l'O.d.G. in oggetto;
(Si da atto che sono usciti dall'aula i Consiglieri Centrone, Cimillo, Sallustio e Minuto e sono entrati i Consiglieri Scardigno e Secondino. **Consiglieri presenti n. 20**).

Visto il testo finale dell'O.d.G. formulato dallo stesso Consigliere proponente;

Costatato l'esito favorevole della votazione indetta dal Presidente;

Si da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 20 Consiglieri presenti e votanti

HA DELIBERATO

il seguente Ordine del Giorno:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989, indica le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

I progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici, compresa l'edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata e la ristrutturazione di edifici preesistenti ove prevede l'installazione dell'ascensore, devono prevedere accorgimenti tecnici idonei:

- *alla installazione di meccanismi per l'accesso ai piani superiori compreso i servoscala;*
- *agli accessi alle parti comuni degli edifici e alle singole unità immobiliari;*
- *almeno un accesso in piano di rampe privi di gradini;*
- *l'installazione, nel caso di immobili con più di tre livelli fuori terra, di un ascensore per ogni scala principale raggiungibile mediante rampe privi di gradini.*

E' fatto obbligo di allegare al progetto la dichiarazione del professionista abilitato di conformità degli elaborati alle disposizioni adottate ai sensi della Legge sopra citata.

Ciò premesso:

Il C.C. invita l'Amministrazione a disporre che il Capo Settore Territorio e Urbanistica verifichi per ogni progetto presentato all'Ufficio Tecnico del Comune sia per la ristrutturazione che la costruzione di nuovi edifici la conformità alla Legge 13/89 ss.mm.; che al rilascio della licenza di costruzione da parte dell'Ufficio preposto, vengano in ogni caso prescritti gli accorgimenti previsti dalla legge 13/89. Inoltre a lavori ultimati, prima del rilascio del certificato di abitabilità, il committente dovrà presentare una autocertificazione attestante che ha rispettato la normativa e in particolare modo per quanto riguarda l'ascensore dovrà presentare il certificato di conformità ai sensi della Legge 46/90 con allegata dichiarazione dell'installatore attestante che l'impianto installato è conforme alla legge 13, oltre quanto previsto dal D.P.R. 162 del 30 aprile 1999.”